

province di Trieste e Gorizia” e “Il mesotelioma maligno in Europa e nell’area mediterranea”, usufruendo anche di un contributo della Sede Centrale.

È inoltre proseguita l’attività dell’Osservatorio sulle Contaminazioni Radioattive nell’Alimentazione e nell’ambiente (O.C.R.A.) presso il Centro Prevenzione della Sezione Provinciale della Lega per la Lotta contro i Tumori di Siena, che opera in regime di convenzione con l’Azienda Ospedaliera Senese.

Le Sezioni Provinciali di Arezzo, Bologna e Belluno hanno aderito al progetto “Città Sane” promosso dall’OMS.

PREVENZIONE SECONDARIA

Attività Ambulatoriali

Sono 74 le Sezioni Provinciali, che svolgono attività ambulatoriale in ambulatori gestiti in proprio e/o in collaborazione con le ASL, gli IRCCS, le Aziende ospedaliere e con altri Enti e Istituzioni. La rete ambulatoriale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è in continua espansione e attualmente sono 391.

Nel corso del 2005 sono stati attivati nuovi ambulatori in varie province (es. Udine, Firenze, Agrigento, Alessandria, Lecce, Siracusa, Trento, ecc.). Molte Sezioni Provinciali hanno potenziato la loro attività, aumentando sia il tipo che il numero delle prestazioni (es. Bari, Milano, Mantova, Cosenza, Genova, Napoli) e anche per un potenziamento in termini di personale e anche di strumentazioni.

Le prestazioni effettuate più frequentemente negli ambulatori della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sono le visite senologiche, le visite ginecologiche con Pap-Test, le visite urologiche e in special modo le visite prostatiche, le visite dermatologiche (accompagnate molto spesso dalla mappatura dei nei con apparecchi ad epiluminescenza, dermatoscopi e nevoscopi), le visite O.R.L., l’Hemocult-test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, ecc. In molti casi sono effettuate anche mammografie, ecografie, colposcopie, agoaspirati, biopsie e in alcuni ambulatori anche visite meno comuni quali quelle alla tiroide con relativa ecografia, visite di chirurgia generale, di pneumologia, di cardiologia ed ancora visite andrologiche, oculistiche, ortopediche, esami ematochimici, consulenze dietologiche, ecc.

Presso il Centro Provinciale di Prevenzione Oncologica di Avellino si effettuano, ad esempio, anche biopsie stereotassiche della mammella; presso il Centro Ricerca e Prevenzione Oncologica della Sezione Provinciale di Livorno, sono attivi anche servizi di chirurgia plastica e di prevenzione della menopausa; presso il Centro di Prevenzione “Walter Marino” di Cosenza si effettuano anche cistoscopie, visite pneumologiche, spirometria, CO esalato, pulsometria; presso l’ambulatorio di ginecologia della Sezione Provinciale di Latina presso l’Ospedale “S. Maria Goretti” si effettua anche il Thin-pren, una metodica innovativa che sostituisce il tradizionale Pap Test. Alcune Sezioni Provinciali offrono anche consultori e servizi per gli immigrati (Siena, Genova, Cosenza, ecc.).

Nel 2005, inoltre hanno funzionato, a pieno regime anche le unità mobili mammografiche (Avellino, Cosenza, Genova) e l’unità mobile per la diagnosi precoce dei tumori cutanei a Biella. La Sezione Provinciale di Modena, con il suo camper “VIVICOSI”- Scegli la salute” ha effettuato visite pneumologiche, al cavo orale e orientamento oncologico nelle occasioni di incontro con la cittadinanza (sagre, feste, luoghi di lavoro, scuole).

E' importante sottolineare che in varie province italiane anche le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, presenti a livello locale, hanno messo a disposizione della LILT i loro servizi ambulatoriali comprese le unità mobili, in occasione delle iniziative nazionali dell'Ente quali la Giornata Mondiale senza Tabacco, la Settimana Nazionale della Prevenzione e la Campagna "Nastro Rosa" nel mese di ottobre. Nel 2005 è inoltre proseguita l'iniziativa del "Camper della salute" della Sezione Provinciale di Cosenza, attrezzato per l'effettuazione alle donne di visite specialistiche e strumentali, che consentirà a tutte le donne del Mezzogiorno di età compresa tra i 18 e i 70 anni, di poter effettuare gratuitamente una visita specialistica da parte di personale medico altamente qualificato e altri esami direttamente a bordo del camper attrezzato. Il suddetto camper si è spostato in tutti e 155 comuni della provincia di Cosenza.

Tra i programmi di screening a cui molte Sezioni Provinciali aderiscono, collaborando con le altre strutture territoriali di riferimento, i più comuni sono lo screening mammografico e lo screening per il cervicocarcinoma con Pap Test, la cui efficacia è ormai da tempo nota. Inoltre nel 2005 c'è stato un ulteriore potenziamento dello screening dei tumori del colon retto in risposta alla vasta campagna di sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione della suddetta forma tumorale, che la LILT ha messo a punto da tempo con l'A.I.G.O. (Associazione Italiana Gastroenterologi & endoscopisti digestivi Ospedalieri).

E' importante segnalare anche l'organizzazione, sempre più frequente da parte delle Sezioni Provinciali di Giornate e/o settimane particolari, dedicate alla prevenzione dei tumori della mammella o della cute o della cavità orale, nelle quali offrire alla popolazione visite di controllo gratuite anche nei camper. A Roma, ad esempio, l'Ospedale Sant'Andrea, in virtù della convenzione stipulata con la Sede Centrale LILT, ha messo a disposizione della popolazione i suoi operatori per visite preventive gratuite praticamente tutto l'anno, come pure è stata a disposizione l'odontoambulanza della SIMO, stazionando, tra l'altro, anche nelle piazze dei vari comuni della provincia di Roma e Latina per l'effettuazione di visite gratuite della cavità orale.

Nel 2005 sono inoltre aumentate le Sezioni Provinciali, che nei loro ambulatori (o anche esternamente ad essi – tramite le unità mobili – o in ambulatori messi loro a disposizione) hanno effettuato programmi specifici di prevenzione secondaria e di diagnosi precoce dei tumori più comuni per i dipendenti di Aziende private locali e/o nazionali. Segnaliamo alcune Sezioni Provinciali impegnate in convenzioni locali: Napoli con la SAGIT S.r.l.; Siena, oltre che con fabbriche ed aziende private, anche con la Prefettura, la Questura, i Carabinieri, la Finanza, i Vigili del Fuoco, l'Ordine degli Avvocati e l'esercito; Frosinone con l'Unilever e l'Agusta; Roma, oltre che con l'Unilever anche con la CISL, l'APVE, l'ANPAN; Palermo con l'I.B.M. e con l'ITALTEL di Carini. La Sezione Provinciale di Milano ha un'esperienza pluriennale anche in questo settore. Sono numerose, infatti, le Aziende che, vivendo come impegno sociale il benessere dei dipendenti, hanno introdotto sul posto di lavoro la possibilità di visite finalizzate ad una tempestiva individuazione di patologie oncologiche.

Convenzioni nazionali

Anche nel 2005 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, attraverso le attività ambulatoriali delle sue Sezioni Provinciali, ha proseguito sul territorio il progetto di prevenzione secondaria oncologica per i dipendenti dell'ENI e per i soci FISDE e i loro familiari.

Le altre due convenzioni firmate dalla LILT nel 2005 con il Gruppo AIR LIQUIDE e con l'IPSEMA (Istituto di Previdenza del Settore Marittimo), sempre per la realizzazione di un programma di prevenzione secondaria e diagnosi precoce, ha coinvolto, rispettivamente 20 e 6 Sezioni Provinciali.

Centri preventivo-diagnostici di eccellenza. Nel 2005 la LILT ha proseguito la sua opera persuasiva nei confronti di politici e amministratori sull'importanza di istituire Centri preventivo-diagnostici di eccellenza, specie nei confronti dei 4 big killers (tumore al polmone, della mammella, della prostata e del colon retto), oltre a patologie tumorali facilmente diagnosticabili (tumore del collo dell'utero, cute e cavo orale), in zone dell'Italia particolarmente carenti di strutture efficienti per la lotta contro i tumori, o in sofferenza di presidi specialistici (Mezzogiorno d'Italia, zone montane). Tali Centri Diagnostici Oncologici servirebbero a diffondere la cultura della prevenzione, ad offrire servizi di primo livello, abbreviare i lunghi tempi di attesa per esami diagnostici, a disintasarle le strutture ospedaliere che, viceversa, sarebbero coinvolte solo per esami diagnostici di secondo livello e successivi eventuali trattamenti terapeutici.

Osservatorio Nazionale per la Prevenzione dei Tumori Femminili. Questa iniziativa, istituita dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nell'ottobre 2001 al fine di monitorare e valutare tutte le attività in Italia per la diagnosi precoce e lo screening dei tumori femminili (carcinoma mammario e cervicocarcinoma o loro precursori), nel 2005 ha pubblicato il suo *Quarto Rapporto*, presentato a Roma in un apposito Convegno il 13 dicembre. Per essere precisi il suddetto Rapporto è opera dell'**Osservatorio Nazionale Screening**, in quanto l'Osservatorio non rappresenta più soltanto programmi di prevenzione destinati alle donne, ma registra sostanziali novità nell'attività di prevenzione oncologica, evidenziando un'ulteriore estensione dello screening mammografico e di quello citologico e soprattutto presentando anche i primi risultati dello screening coloretale. Il volume è patrocinato, oltre che dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, anche dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) del Ministero della Salute, che lo ha riconosciuto come proprio organo di consulenza tecnica per quanto riguarda la programmazione e la valutazione dei programmi di screening oncologici. La LILT non può che rinnovare il suo sostegno alle iniziative dell'ONS, facendosi portavoce delle domande di prevenzione che tutti i cittadini sollecitano, per combattere i tumori.

Tra gli altri obiettivi dell'Osservatorio ricordiamo: la valutazione della qualità dei programmi (tramite la raccolta sistematica e la valutazione degli indicatori), l'impatto sull'incidenza e/o mortalità del carcinoma del collo dell'utero e della mammella, la promozione di iniziative di formazione degli operatori, di informazione della popolazione, di sostegno alle Regioni che stanno implementando l'attività, di iniziative di assicurazione di qualità, nonché la definizione di metodologie per la certificazione dei programmi di screening e di prevenzione secondaria dei tumori femminili in collaborazione con le principali esperienze europee.

SETTIMANA EUROPEA CONTRO IL CANCRO E CAMPAGNA NASTRO ROSA

Il tema della Settimana Europea contro il Cancro del 2005, che si è svolta dal 10 al 14 ottobre è stato "Ambiente e fumo", per mettere l'accento sull'importanza di un ambiente libero dal fumo e, quindi, sull'entrata in vigore in Italia, della legge 3/2003 che vieta il fumo nei bar, ristoranti e negli altri luoghi pubblici e privati aperti al pubblico. In occasione dell'evento, sono stati aperti gli ambulatori della LILT e promossa anche l'apertura di servizi ambulatoriali pubblici e privati accreditati, per

offrire consulenze di vario tipo e prestazioni gratuite prevalentemente per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori al seno, in coincidenza anche con la *Campagna Nastro Rosa*, durata tutto il mese di ottobre, denominato "mese della prevenzione", con la storica collaborazione dell'Estée Lauder.

In occasione della suddetta campagna la LILT, oltre alla consueta distribuzione di appositi opuscoli tascabili, ha ideato e firmato il *Manifesto della prevenzione del tumore al seno*, 5 pratici consigli per le donne di tutte le età. Anche l'Avon Cosmetic ha voluto partecipare all'evento, inaugurando l'Avon Tour "In piazza per la vita" dedicato alle donne per la promozione della diagnosi precoce del tumore al seno, offrendo visite senologiche gratuite nei camper che hanno toccato varie città italiane coinvolte nel progetto.

~~Come ogni anno, la campagna è stata presentata nel corso di una conferenza stampa, tenutasi il 27 settembre presso la sala del Senato della Repubblica, con il patrocinio del Presidente del Senato, Sen. Prof. Marcello Pera.~~

Ancora una volta, durante tutto il mese di ottobre, sono stati illuminati di rosa i monumenti più significativi in Italia e nel mondo ed è stato rilanciato il portale rosa della prevenzione, suddiviso in tre diverse fasce d'età. Inoltre, anche nel 2005, il Gruppo Estée Lauder ha supportato l'attività degli ambulatori della LILT contribuendo con il 10% delle vendite del mese di ottobre di alcuni prodotti di bellezza in 800 profumerie e saloni in tutta Italia, che hanno distribuito gratuitamente il nastro rosa in stoffa, simbolo della campagna, e la guida pocket realizzata dalla LILT. In più, nel 2005, rispetto agli altri anni, è stato possibile contribuire alla raccolta fondi da destinare a borse di studio per medici senologici con 1 Euro, mandando un SMS al numero 48582 dal telefonino personale Tim, Vodafone, Wind e 3, o dal telefono di casa Telecom Italia. Oppure con 2 Euro, con una chiamata sempre allo stesso numero.

Come di consueto, la campagna ha avuto il sostegno a livello mondiale di Wolford, prestigiosa azienda internazionale produttrice di calze e lingerie, con la vendita di uno speciale prodotto "Pink Ribbon" specificatamente creato, donando a organizzazioni impegnate nella prevenzione del tumore al seno, come la LILT, il 10% del ricavato delle vendite della t-shirt, simbolo della campagna, con il logo ornato di cristalli di Swarovski.

Molteplici sono state le iniziative delle Sezioni Provinciali: presenza nelle principali piazze con i propri stand, visite gratuite negli ambulatori della LILT e in numerosi ambulatori pubblici e privati con i quali alcune Sezioni si sono appositamente convenzionate, realizzazione di conferenze, dibattiti, convegni anche nel corso di apposite manifestazioni sportive, culturali, sociali, ecc., che hanno permesso, in molti casi, l'iscrizione di nuovi soci.

LINEE VERDI

La linea verde S.O.S. FUMO della LILT, ulteriormente potenziata nel suo servizio, ha continuato, come gli anni passati, ad essere un costante punto di riferimento per la popolazione nel campo del tabagismo, dando un valido sostegno soprattutto in occasione delle campagne annuali della LILT (Settimana Nazionale della Prevenzione, Giornata Mondiale senza Tabacco, Settimana Europea contro il Cancro, Campagna Nastro Rosa), insieme alla linea verde S.O.S. TUMORI, che continua a mantenere stretti rapporti collaborativi con la LILT.

S.O.S. FUMO: 800 – 99.88.77

La linea verde S.O.S. Fumo, gratuita e anonima, è gestita da varie figure professionali quali medici, psicologi, biostatistici e giuristi.

Il servizio è attivo il lunedì e il giovedì dalle 9.30 alle 18.00 e il martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 14.30.

Durante il 2005 è proseguito il confronto delle esperienze delle linee verdi dei Paesi della UE, con la partecipazione di rappresentanti di S.O.S. FUMO al meeting internazionale dell'ENQ, tenutosi nel mese di febbraio a Budapest, nel corso del quale è stato presentato lo stato d'attuazione del protocollo europeo di Ricerca "Escher" (European Smoking Cessation Helplines Evaluation Research), a cui ha aderito anche l'Italia, progetto che si propone di valutare l'impatto di una linea verde sul territorio in termini di educazione alla salute e quindi di prevenzione. Per SOS FUMO si è trattato di reclutare 500 fumatori nello stadio di preparazione allo stop al fumo ai quali è stato somministrato un questionario unificato per tutte le Quitlines europee interessate al progetto. Questa fase del programma, della durata di un anno, si è conclusa ad aprile 2006.

Nel 2005 il servizio della linea verde ha ricevuto 18.011 chiamate, oltre il 300% in più del 2004, di cui 4.027 per il fumo e 13.984 per la prevenzione, provenienti per il 39,9% dal Nord Italia, per il 39,6% dal Centro e per il 20,5% dal Sud e dalle isole. Hanno chiamato più donne rispetto agli uomini (56,7% e 43,3%). L'età media dell'utente è stata di 43 anni.

Il 20% delle chiamate è stato per il sostegno psicologico, con una durata media della telefonata di circa 18 minuti.

L'indirizzo di posta elettronica del servizio è: sosfumo@lilt.it.

S.O.S. TUMORI: 800 - 422. 412

La linea verde d'informazione Oncologica, denominata S.O.S. Tumori, istituita dal 1997 con un iniziale finanziamento del Ministero della Sanità e della LILT, è sempre funzionante presso il Servizio di Psicologia dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova. E' un valido mezzo di supporto per tutte le persone interessate ai vari aspetti del problema cancro. Chiarimenti soprattutto sulla diagnosi e sulla terapia vengono forniti non solo alla popolazione in generale, ma anche ai pazienti oncologici e ai loro familiari, nonché ai medici e agli altri operatori sanitari.

Il servizio telefonico, gratuito e anonimo, sempre attivo dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, prevede l'alternarsi di otto operatori (tre psicologi, quattro oncologi ed un operatore formato all'ascolto attivo), in modo da garantire la presenza quotidiana di almeno un oncologo ed uno psicologo. Al di fuori dell'orario di apertura dello sportello telefonico entra automaticamente in funzione una segreteria telefonica, fornendo informazioni e notizie sulle modalità per una corretta alimentazione, sui vari metodi per la disassuefazione dal fumo di tabacco e sulle Sezioni Provinciali della LILT, che realizzano i GDF (Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo).

SOS TUMORI si avvale dell'utilizzo di supporti informatici, costituiti da collegamenti in rete su Internet e da banche nazionali ed internazionali. In particolare, la banca dati nazionale contiene sia gli indirizzi delle Strutture oncologiche presenti sul territorio, che gli indirizzi delle Strutture dove poter effettuare controlli periodici per la diagnosi precoce, nonché i protocolli terapeutici standardizzati e le prestazioni mediche specialistiche con i relativi costi.

Ogni anno il servizio riceve oltre 12.000 telefonate, la maggior parte delle quali provenienti dal Nord Italia, seguito dal Sud e dal Centro. La maggiore percentuale dei chiamanti è formata soprattutto da familiari e amici, con prevalenza al femminile.

Il servizio possiede anche un proprio sito web: www.sostumori.org. Il suo indirizzo di posta elettronica è: sos.tumori@ist.ge.it.

SITO INTERNET NAZIONALE

La gestione del sito internet nazionale della LILT, con indirizzo: www.legatumori.it, è sempre affidata allo Studio Lentati di Milano, che periodicamente provvede all'aggiornamento dei suoi contenuti.

Sono a disposizione del pubblico molti documenti, soprattutto sui temi della prevenzione oncologica, che si possono facilmente scaricare.

Ampio spazio è stato riservato alle Sezioni Provinciali, che hanno l'opportunità di inserire informazioni sulla loro attività, aggiornandola direttamente e in tempo reale. L'utente inoltre può informarsi sull'attività di prevenzione secondaria offerta dalle Sezioni Provinciali, cercando in modo semplice e veloce l'ambulatorio più vicino alla propria città e avendo a disposizione l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei servizi effettuati in ciascun Centro.

Dalla home page si può accedere anche ad un Forum tematico, dando la possibilità agli utenti e agli specialisti di dialogare su vari argomenti, identificati di volta in volta. Al suo interno, inoltre è stata attivata un'area "Domande e Risposte", attraverso la quale si possono richiedere informazioni tecnico-scientifiche, avere notizie sulle terapie, sui centri oncologici e sulle novità della ricerca e ottenere anche risposte private.

VOLONTARIATO

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è sempre avvalsa della preziosa collaborazione dei volontari, che con responsabilità e dedizione operano in vari settori di attività quali l'informazione e l'educazione al pubblico sulle malattie tumorali, l'assistenza ospedaliera e domiciliare ai malati oncologici, la riabilitazione psicologica e funzionale, quest'ultima rivolta in modo particolare alle donne mastectomizzate, ai laringectomizzati e ai colostomizzati. Sempre di più la loro presenza si rende indispensabile nella gestione quotidiana anche delle attività ambulatoriali di prevenzione e diagnosi precoce e di promozione e raccolta fondi.

La valorizzazione del volontariato è stata ritenuta importante dalla LILT fin dagli anni della sua costituzione, che lo ha pertanto qualificato, con corsi generali e specifici, a seconda del campo dell'attività, al quale indirizzarlo.

Anche nel 2005 sono stati realizzati sul territorio nazionale diversi Corsi di formazione e di aggiornamento per i volontari della LILT, in special modo nel settore dell'assistenza domiciliare. Attività di formazione del volontariato in Oncologia sono state realizzate anche all'interno degli IRCCS, delle ASL e degli Ospedali. Importante è anche la supervisione periodica dei vari gruppi.

A Milano la Scuola di Formazione del Volontariato in Oncologia, attiva dal 1984, ha programmato il reclutamento mirato dei volontari, la loro selezione, realizzando anche il *XXI Corso annuale di Formazione e Qualificazione del Volontario in Oncologia* e il *XIV Corso per Responsabili di Volontariato*, al quale hanno partecipato anche rappresentanti di ogni nazionalità.

L'impegno della Scuola di Formazione del Volontariato si è inoltre concretizzato nella prosecuzione della collaborazione nella realizzazione di un modulo di 4 ore, programmato in occasione del 5° Master di Cure Palliative e di un intervento presso la Scuola di Specializzazione in Oncologia, indetti dalla Facoltà di Medicina di Milano. Inoltre è stato organizzato in collaborazione con la ASL 3 di Monza un convegno rivolto ai medici di Medicina Generale "Nuove opportunità terapeutiche nel trattamento con oppioidi nel dolore cronico".

E' importante anche segnalare l'attività periodica di supervisione dei volontari, successiva alla loro formazione ed inserimento in gruppi nei vari campi d'intervento, da parte di personale delle Sezioni Provinciali continuamente aggiornato, che si riunisce per confrontare le dinamiche dei singoli gruppi, esaminare gli eventuali problemi sorti e trovare le soluzioni adatte a ciascun gruppo di supervisione.

Nel 2005 inoltre è stata attuata la V edizione della *Giornata Nazionale del Volontariato Oncologico*, per dare voce e testimonianza ai volontari e gratificare così quanti prestano la loro opera gratuita a favore della LILT. Per l'occasione sono state organizzate cene sociali con premiazioni per i volontari, sono state distribuite medaglie commemorative, sono state indette conferenze pubbliche per far conoscere le attività dei volontari della LILT, ecc.

In particolare la Sezione Provinciale di Milano ha celebrato, alla presenza delle massime autorità, la *XXI Giornata del Volontario*.

MOVIMENTO EUROPA DONNA

Nel 2005 la collaborazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori alle varie iniziative di Europa Donna è diventata sempre più attiva: oltre alla conferma della Vicepresidente della Sezione Provinciale di Treviso, nonché coordinatore regionale del Veneto, Prof.ssa Maria Teresa Villanova come Vicepresidente del Movimento, il cui Consiglio Direttivo è stato rinnovato ad ottobre, sono ulteriormente aumentate le adesioni delle Sezioni Provinciali.

La LILT ha avuto un ampio riconoscimento in occasione soprattutto dell'audizione in senato, durante la quale la Prof.ssa Villanova ha presentato il ruolo e l'impegno della LILT nella lotta del tumore al seno e sono stati formulati i 12 obiettivi di Europa Donna. Come di consueto, la LILT ha anche partecipato al Convegno nazionale annuale di Europa Donna, proseguendo la collaborazione con la rivista ufficiale "Europa Donna informa".

MOVIMENTO EUROPA UOMO

Nel 2004 è proseguito il sostegno della LILT al progetto "*Europa Uomo*", che prevede un programma pilota di interventi in Puglia, Lazio e Lombardia, comprendenti campagne di informazione e di sensibilizzazione del pubblico, di formazione del personale medico e di creazione di ambulatori diagnostici e di centri di eccellenza con terapie all'avanguardia.

Nell'ambito del suddetto progetto, tanto per citare un esempio, la Sezione Provinciale di Bari, oltre all'attivazione di un ambulatorio per la diagnosi precoce dei tumori della prostata con la distribuzione di questionari, le cui risposte sono valutate dall'urologo di competenza, e al dosaggio del PSA gratuito per tutti gli uomini di età superiore ai cinquant'anni, ha promosso l'attivazione di un numero verde/call center e l'impianto di

un totem informativo nella sala partenze dell'aeroporto di Bari, contenente materiali e schede informative sulla prevenzione dei tumori della prostata e di altri tumori, nonché sull'attività della LILT.

Significativa la realizzazione da parte della Sezione Provinciale di Udine di un progetto quinquennale (2003-2007) per la diagnosi precoce di tumori della prostata rivolto agli abitanti del comune di Pradamano dai 46 ai 75 anni, con adesioni del 75%.

RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Anche nel 2005 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha mantenuto buoni rapporti di collaborazione con molte Associazioni di Volontariato, soprattutto quelle impegnate nell'assistenza domiciliare con organizzazioni di secondo livello, e quelle dedite all'informazione, sensibilizzazione e riabilitazione psico-funzionale delle donne operate al seno, aiutandole ad inserirsi con serenità in famiglia e nel mondo del lavoro, quali ad es. Attivecomeprima a Milano, e ANDOS (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) presente su tutto il territorio.

Importante da segnalare è anche la collaborazione della LILT con la Federazione Cure Palliative, in particolare della Sezione Provinciale di Milano, che fa parte del Consiglio Direttivo.

Nel 2005 sono altresì proseguiti, su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile, i rapporti con l'Associazione Nazionale delle Donne Medico, per l'attuazione di progetti sui temi "Donna e fumo" ed "Umanizzazione degli Ospedali".

Molte sono le Sezioni Provinciali che collaborano con le Associazioni di Volontariato a livello locale, impegnate prevalentemente nel campo dell'assistenza ospedaliera e domiciliare e della riabilitazione, oltre che delle donne mastectomizzate, anche dei colostomizzati e dei laringectomizzati.

ASSISTENZA E RIABILITAZIONE

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha considerato sempre l'assistenza un compito preminente nell'ambito delle sue attività istituzionali, sentendo forte l'esigenza di "prendersi cura" del malato oncologico.

Sono circa la metà le Sezioni Provinciali che assicurano sul territorio nazionale forme diversificate di cure domiciliari gratuite al paziente oncologico in fase avanzata, a seconda delle realtà socio-sanitarie ed economiche territoriali (alcune Sezioni Provinciali, ad es. Milano, Napoli, Lecce, Salerno, Benevento, Sassari, ecc., sono impegnate in questo settore da diversi anni). L'intervento domiciliare è generalmente medico-infermieristico e in molti casi psico-sociale ed economico. Nel 2005 è stata attivata a Nuoro un'unità operativa di assistenza domiciliare. L'équipe è composta da un oncologo, un'infermiera professionale e uno psicologo con formazione specifica in Psico-Oncologia.

La maggioranza delle Sezioni Provinciali ha stipulato convenzioni specie con le A.S.L., con gli ospedali, in modo da garantire una continuità assistenziale; tutte hanno mantenuto buoni rapporti di collaborazione con i medici di Medicina Generale.

Servizi autonomi di assistenza domiciliare sono svolti dalle Sezioni Provinciali di Benevento, Brescia, Delegazione di Uggiate – Como, Delegazione di Legnano – Milano, Siracusa, Terni, ecc. La Sezione Provinciale di Novara, che dal 1987 fino al 2004 ha gestito autonomamente un servizio di Assistenza Domiciliare, nel 2005 ha stipulato una convenzione con l'ASO Maggiore della Carità di Novara, la ASL 13, il

Comune di Novara, i Consorzi Territoriali e i Medici di Medicina Generale per la realizzazione del progetto "Continuità assistenziale Ospedale-Territorio per il paziente oncologico nei distretti di Novara e Galliate".

Nel corso dell'anno numerosi sono stati i pazienti assistiti a domicilio (es. la Sezione Provinciale di Lecce ha assistito 707 pazienti, Modena 567, Varese 97, ecc.).

Nel 2005 la Sezione Provinciale di Lecce ha reso operative 3 équipes medico-infermieristiche, che hanno assicurato una continuità di cure tra ospedale e domicilio, che hanno interessato 80 comuni. Ha inoltre funzionato un servizio gratuito di trasporto dei pazienti presso i Centri di Radioterapia a Lecce.

La Sezione di Milano ha proseguito la collaborazione paritaria con la Fondazione Floriani, ad integrazione e in collaborazione con il servizio pubblico (ASL e Aziende ospedaliere) a sostegno di 15 Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCPD) in Milano e Regione Lombardia. Nel 2005 ha portato a termine i progetti sperimentali di vario genere avviati nel 2004 (in alcune zone servizio di assistenza completamente pubblico con sostegno economico da parte della LILT/Fondazione Floriani, in altre servizio di voucherizzazione con assistenza domiciliare prestata da privati non profit denominati "pattanti" convenzionati con la ASL). E' bene precisare a questo proposito che la strategia della LILT è comunque sempre di incoraggiare il servizio pubblico ad assumersi in primis il servizio di assistenza domiciliare e di non trasformarsi in agenzia di servizi adrendo al servizio di voucherizzazione.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione della LILT con la *Novartis Farma S.p.A.*, che ha sponsorizzato uno studio osservazionale dal titolo "Acido zoledronico nel trattamento domiciliare dei pazienti con metastasi ossee", da effettuare presso circa 30 Sezioni Provinciali, reclutando un totale di 600 pazienti. Nel 2005 il suddetto studio è continuato in 9 Regioni con il coinvolgimento di 13 Sezioni Provinciali, aumentando il numero dei pazienti da 300 a 400.

E' proseguita inoltre la collaborazione di molte Sezioni Provinciali (Belluno, Brescia, Cuneo, Forlì, Milano, Modena, Ravenna, Ferrara, ecc.) con gli Hospices, che si vanno sempre più diffondendo sul territorio e la cui realizzazione molto spesso è stata promossa dalla LILT. Ricordiamo che anche grazie al contributo dell'evento televisivo Trenta Ore per la Vita, che nelle edizioni 1998-1999 ha finanziato progetti della LILT sull'assistenza domiciliare e sugli Hospices, in questi ultimi anni sono state potenziate iniziative non solo per la realizzazione di Hospices (Bergamo, Biella, Reggio Calabria), ma anche di case d'accoglienza (Bolzano, Genova). A Trento, gestita dalla Sezione Provinciale della LILT, è funzionante dal 2001 la casa d'accoglienza, molto apprezzata dagli utenti e dai sanitari.

Molto importante è la stipula nel 2005 della convenzione tra l'ASL 12 di Biella e la Sezione Provinciale della LILT per la gestione trentennale congiunta dell'Hospice "L'Orsa Maggiore", che permetterà il completamento dell'Hospice, con l'aumento del numero dei posti letto dagli attuali 8 a 10, ma soprattutto consentirà alla struttura di avere gli spazi necessari per effettuare in sede la formazione sulle cure palliative.

E' altresì importante segnalare l'attività della Sezione Provinciale di Latina, che durante l'anno ha posto particolare attenzione ai servizi oncologici dislocati nell'area Centro-Sud della Provincia, accollandosi l'onere di finanziare con borse di studio per laureati in medicina e chirurgia per l'espletamento di approfondimenti clinici in materia di trattamenti innovativi nella cura dei tumori a maggiore incidenza presso l'istituendo Day Hospital Oncologico dell'Ospedale "Alfredo Fiorini" di Terracina, appartenente al Centro Oncologico "Ettore Maria Salvatore Conti" dei presidi Ospedalieri Centro- Sud dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina. La Sezione Provinciale si è fatta anche

parte attiva e determinante per dotare la nuova struttura ospedaliera di riferimento di una strumentazione per consentire ai giovani pazienti oncologici di depositare il proprio seme prima di sottoporsi a particolari trattamenti chemioterapici e/o di risoluzione chirurgica. Questo per permettere a questi pz di poter, comunque, guardare al futuro e non rinunciare alla possibilità di formare una famiglia.

Nel corso dell'anno c'è stato un ulteriore potenziamento rispetto al 2004 dell'assistenza psicologica, attuata da un gran numero di Sezioni Provinciali a livello individuale e/o familiare o di gruppo, presso gli ambulatori della LILT, o in ambiente ospedaliero e/o domiciliare, in virtù della formazione in Psico-Oncologia di appositi operatori, che hanno partecipato a Corsi specifici organizzati anche dalla LILT. In alcuni casi i familiari sono seguiti pure nel periodo di lutto.

Anche l'accompagnamento del paziente oncologico alle terapie, effettuato da diverse Sezioni Provinciali (Milano, Lecce, Isernia, Mantova, Modena, Rimini, Treviso, Trieste, Varese, Agrigento, ecc.), mediante autovetture e pulmini acquistati dalla LILT o messi a sua disposizione dalle ASL locali, è stato un altro settore d'intervento in espansione.

La Sezione Provinciale di Treviso ha svolto il servizio di trasporto dei pazienti oncologici, realizzato da autisti debitamente preparati con 8 autovetture, coinvolgendo circa 80 volontari ed eseguendo oltre 2500 trasporti. Dai volontari di Milano e Provincia sono stati accompagnati alle terapie 420 pazienti, percorsi Km. 176.000 ed effettuati 6.930 viaggi, potenziando il servizio rispetto all'anno passato.

L'impegno della Sezione Provinciale di Milano nel campo dell'assistenza è notevole. Esso, infatti, si è esplicitato anche attraverso l'erogazione di sussidi ai pazienti in particolari condizioni di fragilità socio-economica, sotto forma di aiuti una tantum o mensili l'alloggio a malati adulti e bambini malati con relativi familiari messi a disposizione durante i lunghi soggiorni per cura a Milano, la partecipazione alle spese di viaggio di malati adulti e bambini con i loro familiari, la fornitura di materiale didattico e diversionale ai bambini ricoverati, il Centro d'ascolto e informazioni. A Monza, inoltre è sempre in piena attività Borgo antico, il Centro Polifunzionale per la Prevenzione e l'Assistenza Oncologica della Sezione Provinciale.

Anche le Sezioni Provinciali di Alessandria, Ancona, Bologna, Bolzano, Torino, Trieste hanno la consuetudine di concedere aiuti economici ai pazienti bisognosi.

Inoltre tra le Sezioni Provinciali si è sempre più diffusa l'iniziativa di aprire uno sportello, generalmente gestito da volontari, per aiutare gli ammalati e i loro familiari nel disbrigo delle pratiche burocratiche del caso, oltre a fornire informazioni e sostegno psicologico. Ricordiamo il progetto ORION (Orientamento ed Informazione Oncologica), della Sezione Provinciale di Genova, il servizio "L'esperto risponde della Sezione Provinciale di Potenza; la "Banca dei servizi" della Sezione Provinciale di Catanzaro, il "filo amico oncologico" della Sezione Provinciale di Treviso e delle Delegazioni di Conegliano e Castelfranco, il Centro d'Ascolto della Sezione di Isernia e, di recente, quello di Udine.

Ricordiamo, ancora della Sezione Provinciale di Treviso, il progetto "Giocare in corsia", che ha l'obiettivo di rendere meno traumatica ai bambini la permanenza in ospedale e contribuire al successo delle cure e delle terapie. La LILT collabora con il personale sanitario e organizza attività d'animazione in corsia. I volontari della Sezione Provinciale operano tutti i giorni, intrattenendo i piccoli pazienti con giochi, spettacoli e attività manuali. Due/tre sere a settimana c'è la lettura della "fiaba della buonanotte".

Una modalità particolare di assistenza o più esattamente di amicizia e solidarietà, è quella messa in atto da alcune Sezioni Provinciali (si cita, ad es. Napoli, Milano), in

occasione delle feste natalizie, consistente nell'offrire una strenna ai malati oncologici ricoverati e a domicilio.

Strettamente legata all'assistenza ai malati oncologici è l'attività di riabilitazione sociale, occupazionale e psico-funzionale oncologica, la cui domanda è cresciuta in questi ultimi anni in rapporto all'aumento della sopravvivenza di questo tipo di pazienti, ai quali è opportuno e doveroso garantire una sempre migliore qualità di vita.

Nel 2005 si è avuto infatti un potenziamento anche di questo tipo di attività, la cui realizzazione è stata possibile seguendo varie modalità: 1) allacciando rapporti di collaborazione con associazioni di Volontariato o ASL, che già operano in questo settore a livello nazionale; 2) stimolando la formazione di gruppi di auto-aiuto nell'ambito della stessa Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; 3) attivando autonomamente servizi di riabilitazione ex novo o attivandoli nell'ambito di attività ambulatoriali già preesistenti.

Predominante presso le Sezioni Provinciali è l'attività di riabilitazione psico-funzionale delle donne operate al seno, per l'elevata incidenza e prevalenza di questa forma tumorale e soprattutto per le notevoli ripercussioni sia fisiche che psicologiche della malattia sulle donne colpite. Le prestazioni generalmente offerte comprendono, oltre l'assistenza psicologica, integrata con varie modalità di tecniche di rilassamento): la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale, la palestra, la ginnastica dolce in acqua, la fisioterapia (spesso preceduta da una visita fisiatrica), la dietetica, ecc. In diversi casi è realizzata anche una terapia creativa e occupazionale

L'Associazione "Donne Come Prima", filiazione della Sezione Provinciale di Napoli, distribuisce gratuitamente protesi provvisorie alle pazienti mastectomizzate, realizzando anche attività sociali (sfilata di costumi e corsetteria, kermesse di Natale).

Un obiettivo particolare del progetto "Donna Sempre" finalizzato alla riabilitazione fisica e psicologica di donne operate al seno e all'utero, è stato quello di raggiungere donne residenti a Torino, ma non inserite nel sistema sanitario (es. extracomunitarie, donne di religione islamica, donne dei paesi dell'est) con l'ausilio di interpreti e persone specializzate. Presso la Sezione Provinciale di Torino è stato attivato il telefono per le donne "Centro di Ascolto Donna Sempre" per accogliere i bisogni e le emozioni che la donna si trova ad affrontare dopo una diagnosi di tumore. E' stato così istituito un numero verde 800-861060.

Riabilitazione psico-funzionale è effettuata da alcune Sezioni Provinciali anche nei confronti dei colo-stomizzati e dei laringectomizzati. Per questi ultimi, tra l'altro, sono sempre funzionanti apposite scuole realizzate a Cagliari, Prato, Forlì e Vercelli con il coinvolgimento delle rispettive Sezioni Provinciali.

Tra le numerose iniziative segnaliamo: 1) la Sezione Provinciale di Palermo gestisce da diversi anni un servizio di riabilitazione rivolto sia alle donne operate al seno che ai laringectomizzati con l'effettuazione di pressoterapia, ginnastica, logopedia, supporto di self-help. Le prestazioni sono precedute dalla visita oncologica e dal supporto psicologico a tutti i pazienti oncologici e loro familiari; 2) la Sezione Provinciale di Modena dà supporto economico e logistico ai cinque Centri di riabilitazione dell'Associazione modenese "La nostra voce"; 3) la Sezione Provinciale di Livorno sostiene finanziariamente e logisticamente le Associazioni "Sempre Donna" e "ASTOM"; 4) la Sezione Provinciale di Parma dà contributi a varie Associazioni fra le quali l'Associazione Laringectomizzati e l'Associazione Attive Come Prima di Milano; 5) la Sezione Provinciale di Brescia sostiene le attività delle Associazioni ANDOS, AMAR (Associazione Malati Apparato Respiratorio di BS), l'AIL (Associazione Italiana Laringectomizzati); 6) la Sezione Provinciale di Bari nei suoi nuovi spazi ambulatoriali

di Via Manzoni, ha rinnovato anche il settore di riabilitazione, con l'effettuazione della palestra, del linfodrenaggio, del Reiki, della MusicArTerapia e varie attività creative per le donne operate al seno.

Il nuovo Centro per la riabilitazione oncologica, inaugurato a Firenze a maggio, è il primo in Italia in grado di offrire un'assistenza riabilitativa globale, fisica e psico-relazionale, che garantisca una migliore vita di qualità. Esso, gestito dalla LILT e dal C.S.P.O., si occupa contemporaneamente anche d'informazione, di ricerca e di formazione continua per gli operatori. In particolare i servizi offerti dal Centro comprendono: a) la visita specialistica (medico, psicologo, terapeuta della riabilitazione/infermiere professionale); b) il piano di trattamento riabilitativo personalizzato; c) la valutazione funzionale pre e post trattamento; d) il trattamento riabilitativo (terapia psicologica individuale o a piccoli gruppi/rilassamento, terapia riabilitativa semplice o intensiva, riabilitazione funzionale individuale e di piccoli gruppi, attività motoria globale a piccoli gruppi). Sono inoltre previsti percorsi più orientati verso tematiche di integrazione sociale e di supporto psico-relazionale (training autogeno di base e superiore, corsi di auto aiuto di primo e di secondo livello, ginnastica dolce e yoga, cromoterapia, musicoterapica, attività sociali).

PUBBLICAZIONI

Nel 2005 la Sede Centrale ha pubblicato:

- l' "Annual Report 2004", contenente la relazione sintetica dell'attività della LILT, i prospetti di bilancio relativi al conto consuntivo consolidato 2004, accompagnati dal verbale del Collegio dei Revisori;
- "Duemila duemilaquattro", rendicontazione sintetica di cinque anni di attività della Presidenza Nazionale della LILT e dei traguardi raggiunti dalla LILT, che ha intrapreso un nuovo ed incisivo cammino;
- opuscolo sulle "Linee guida per i diritti dei malati di cancro in Europa" approvate nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione dell'ECL (European Cancer Leagues), di cui la LILT è membro, ad Atene il 16 ottobre 2004, linee guida pienamente condivise dalla LILT, che per promuoverle le ha diffuse attraverso vari canali;
- il volume "Realizzare la Qualità in Oncologia Medica. Guida per la realizzazione del Manuale di Accreditamento all'Eccellenza, II edizione", contenente indicazioni utili per meglio definire l'assetto organizzativo e gestionale delle strutture oncologiche italiane, passando da un'Oncologia intuitiva ad un'Oncologia pianificata;
- il volume "Osservatorio Nazionale Screening. Quarto rapporto", realizzato in collaborazione con il GISCI (Gruppo Italiano Screening Cervicocarcinoma), il GISCoR (Gruppo Italiano Screening Coloretale), il GISMa (Gruppo Italiano Screening Mammografico). In esso è riportato lo stato d'attuazione in Italia degli screening mammografici, del cervico carcinoma con Pap Test, i primi risultati degli screening del colon retto, lo stato d'attuazione dei progetti di ricerca più significativi del settore. Un capitolo è interamente dedicato alla qualità degli screening;
- l'opuscolo "Prevenire le patologie tumorali", in collaborazione con l'AGMEN (Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici) e patrocinato dal Ministero della Salute, diffuso in 900.000 copie.

In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione dal 12 al 21 marzo 2005 la Sede Centrale ha predisposto la pubblicazione di due manuali tascabili, di cui uno dal

titolo *"Prevenire è vivere senza timori"* dove sono evidenziate varie patologie tumorali, i loro fattori di rischio, come si manifesta la malattia e quali sono le modalità per prevenirle e l'altro dal titolo *"La cultura viene mangiando"*, dove sono riportati i suggerimenti di una corretta alimentazione, soffermandosi in particolare sull'importanza di variare l'alimentazione, assumendo cibi da ciascuno dei 5 gruppi in cui gli esperti hanno suddiviso gli alimenti e di praticare attività fisica, ponendo altresì l'accento sulle cause e sulle conseguenze dell'obesità; inoltre è stato pubblicato un pieghevole a tre facciate *"Prevenire è vivere senza timori"*, nel quale è presentata la LILT e le sue attività.

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, la Sede Centrale ha realizzato il tascabile *"Coloriamo ...la giornata mondiale senza tabacco. Tutto quello che devi sapere per smettere di fumare"*, nuova edizione del manualetto *"Piccola guida del successo. Come far rinascere il non fumatore dalla cenere del fumatore"*, diffondendo attraverso le Sezioni Provinciali anche *"Il libro bianco sul fumo"*, impegno annuale della Sezione Provinciale di Milano.

In occasione della Campagna Nastro Rosa nel mese di ottobre, la Sede Centrale ha fatto ristampare il tascabile *"Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno"*, per sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi ad opportuni controlli clinici per prevenire questa forma tumorale, fornendo anche consigli utili per la prevenzione primaria, suggerimenti sintetizzati nel manifesto *"Prevenzione del tumore al seno"* nei seguenti 5 punti: 1) scegli attentamente la tua alimentazione; 2) fai attività fisica; 3) tieni sotto controllo il tuo peso; 4) sottoponiti a esami preventivi a seconda della tua età; 5) Se hai più di 50 anni aderisci a programmi di screening per il carcinoma mammario.

La Sede Centrale ha inoltre fatto ristampare durante tutto l'anno diverso materiale informativo-divulgativo, sulla base delle innumerevoli richieste pervenute, oltre che dalla gente comune, anche da Istituzioni e Società con le quali collabora da tempo.

Anche nel 2005 le Sezioni Provinciali hanno pubblicato autonomamente materiale informativo-divulgativo su varie tematiche quali fumo, alimentazione, ambiente, prevenzione e diagnosi precoce delle forme tumorali più comuni, assistenza e riabilitazione, oltre a diffondere le loro riviste periodiche provinciali e, in alcuni, casi, anche regionali, anche con lo scopo di acquisire nuovi soci.

Ricordiamo la rivista annuale *"Contro Cancro"*, pubblicata dalla Sezione Provinciale di Milano, oltre al suo notiziario trimestrale *"Prevenire è vivere"*, rivista contenente le notizie più aggiornate sull'Oncologia e il *Manuale del Volontariato in Oncologia*, pubblicato per la prima volta nel 2005, utile punto di riferimento per tutte le Sezioni Provinciali e le Associazioni di Volontariato.

Qui di seguito si riportano i titoli di alcune pubblicazioni delle Sezioni Provinciali: *"Il pianeta linfedema, popolato dalle donne dal braccio grosso"* e *"Per dirlo loro. Un aiuto per le mamme"*, due opuscoli realizzati dalla Sezione Provinciale di Sondrio, il primo allo scopo di fornire alle pazienti una serie di consigli per evitare la formazione del "braccio grosso" e su come oggi sia possibile trattare questa patologia, e il secondo per aiutare i propri figli a capire l'esperienza della malattia tumorale, con consigli diversificati a seconda della loro età; *"83 anni di Storia del Volontariato"*, libretto realizzato dalla Sezione Prov.le di Napoli in occasione del primo anniversario della morte del Prof. Giovanni D'Errico; *"LEGAti a noi! 27 anni di lotta contro i tumori a Treviso"*, la *Carta dei Servizi dell'Oncologia*, manuale breve e di facile lettura compilato dalla Sezione Provinciale di Trieste, per aiutare i cittadini ad orientarsi nel campo della sanità ed in particolare quella attinente al campo oncologico; gli *Atti del Convegno*

nazionale *"I cancerogeni: la definizione dell'esposizione in ambienti di vita e lavoro"*, realizzato a Siena il 24-26 settembre 2003, dalla Sezione Provinciale; *"INSIDER dietro la verità. Guida didattica alla visione del film per insegnanti delle scuole medie superiori"*, nuova edizione della guida del 2001, realizzata dalla Sezione Provinciale di Treviso in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento di Prevenzione dell'Az. ULSS7 della Regione Veneto; *"Un contributo alla tua guarigione"* opuscolo per la riabilitazione psicologica, fisico-funzionale, vasolare linfatica nel settore oncologico, realizzato dalla Sezione Provinciale di Trento, che ha pubblicato anche altro materiale informativo, fra cui il pieghevole *"C'era una volta un neo"*, l'opuscolo *"I tumori del cavo orale"*, realizzando anche il DVD *"Biografia di una diagnosi"* a supporto della diagnosi precoce dei tumori cutanei. Segnaliamo anche la traduzione in 11 lingue di un *"Prontuario di educazione alla salute"* per immigrati, attuato dalla Sezione Provinciale di Siena

L'iniziativa del calendario è stata sempre realizzata da molte Sezioni Provinciali della LILT a livello locale, spesso finalizzandola anche alla raccolta fondi. Nel 2005 è uscito il primo numero del periodico trimestrale *"Obiettivo prevenzione"* della Sezione Provinciale di Frosinone.

Va ricordata inoltre l'attiva partecipazione della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali alla stesura di articoli divulgativi e scientifici su riviste e quotidiani a livello locale e nazionale, soprattutto in concomitanza con le iniziative nazionali, nonché la pubblicazione anche su riviste internazionali dei risultati dei progetti di ricerca nei quali la LILT è coinvolta.

CONVEGNI E CONGRESSI

Ogni anno la Sede Centrale realizza almeno un convegno a livello nazionale.

Nel 2005, si è svolto a Trento il 20 e 21 maggio *"Strategie di prevenzione dei tumori e prove di efficacia"*, convegno dove è stato tracciato un panorama sulle strategie di prevenzione, cercando di diffondere informazioni precise sia sul ruolo dei fattori ambientali della genesi dei tumori e sia sulla reale efficacia della tecnologia nella diagnosi precoce delle neoplasie. Al termine del convegno gli esperti hanno incontrato la popolazione che ha posto numerose domande inerenti gli argomenti trattati.

Il pomeriggio del 21 maggio, sempre a Trento, in due aule distinte si sono svolti anche due Seminari, di cui uno sul *"Melanoma"* e l'altro su *"Il trattamento del linfedema, complicità delle terapie oncologiche: metodiche a confronto"*.

Tra gli innumerevoli convegni patrocinati dalla LILT, è degno di menzione *"Osservatorio Nazionale Screening, IV Rapporto"*, svoltosi a Roma il 13 dicembre.

Numerosi sono stati anche i convegni e i congressi organizzati dalle Sezioni Provinciali, che hanno trattato: tabagismo, alimentazione, ambiente, prevenzione in generale, anticipazione diagnostica di diverse

forme tumorali, assistenza, volontariato e Hospices. Alcuni tra i temi più singolari:

- il Convegno *"Dalla sanità di qualità alla qualità della vita"*, tenutosi a Palermo;
- il Meeting, rivolto soprattutto ai giovani *"Contro il fumo dacci un taglio"*, svoltosi a Massa;
- il Congresso *"Il tumore del colon-retto"* a Matera;
- il Convegno nell'ambito della I edizione del Festival *"Alcol e fumo: Prevenire Creando"* a Reggio Emilia;

- il Convegno su *"I tumori della prostata* presso la Delegazione di Magnacavallo (Mantova);
- il Convegno *"Attività sportiva e alimentazione: prevenzione e stili di vita"* a Venezia;
- il Simposio medico *"Progressi in senologia nella lotta al carcinoma alla mammella"*, svoltosi a Capri (NA);
- il Convegno *"Cervello, mente e tumori. Fantascienza o realtà?"*, tenutosi a Bari;
- il Convegno *"Dalla terapia alla prevenzione dei tumori del retto-colon"* a Casacalenda (CB);
- il Convegno Regionale a Trieste *"Stati Generali dei malati di tumore"*, che ha preceduto il Convegno Nazionale ad Agrigento dei *"III Stati Generali dei Malati di Tumore"* del 2006.

Larga è stata la mobilitazione su tutto il territorio nazionale degli operatori sanitari delle Sezioni Provinciali e la loro partecipazione ai Convegni realizzati dalla LILT, sia per l'interesse degli argomenti trattati, sia per i crediti formativi ECM, essendo stati diversi i Convegni della LILT accreditati.

Molti Presidenti delle Sezioni Provinciali e loro collaboratori hanno inoltre svolto relazioni congressuali e hanno moderato le sessioni di vari Convegni, organizzati non solo dalla LILT, ma anche da altre Istituzioni su temi di loro competenza.

Si segnala altresì la partecipazione attiva del Presidente Nazionale, Prof. Francesco Schittulli, del Direttore Generale, Dott. Silvio Arcidiacono, di alcuni membri del Consiglio Direttivo Centrale e del Comitato Scientifico, alle numerose iniziative delle Sezioni Provinciali e a convegni e congressi, tavole rotonde, incontri-dibattiti, meeting, ecc., organizzati da altre Istituzioni a livello nazionale ed internazionale.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MEDICI, PARAMEDICI E VOLONTARI

Negli ultimi anni questo settore di attività ha avuto un grande fermento sia a livello centrale che territoriale, dovuto alle continue richieste degli operatori sanitari, obbligati ad acquisire i crediti formativi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) e al fatto che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata accreditata quale "ente organizzatore" e "provider" di eventi formativi dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del Ministero della Salute ed ancora, dovuto all'attivazione delle numerose convenzioni stipulate dalla LILT, che prevedono collaborazioni anche nel campo della formazione e dell'aggiornamento professionale.

Nel corso del 2005 i temi più frequentemente trattati nei corsi rivolti ai vari operatori sanitari hanno riguardato la *Psiconcologia* e le *Cure palliative*. Si cita, ad es.:

- il 9° Corso biennale in *"Psicologia Oncologica"* e il 1° Corso *"Prendersi cura: risonanze emotive nell'infermiere di fronte alla persona malata"*, realizzati a Roma nell'ambito della collaborazione pluriennale della LILT con l'Istituto Regina Elena, entrambi patrocinati dalla Società Italiana di Psico-Oncologia;
- il Corso *"L'intervento psicologico in Oncologia"* e il *"Corso di formazione alla gestione della cartella psico-oncologica elettronica"*, entrambi svolti a Genova nell'ambito della collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro;
- il secondo *Master biennale in Cure Palliative* a Biella, realizzato in base alla convenzione stipulata a Vercelli nel 2003 con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- i Corsi di formazione, aggiornamento e ricerca in campo psico-oncologico, realizzati in collaborazione con l'IIPRTHP, su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile.

A Roma la LILT ha realizzato un nuovo *Corso di formazione per conduttori di Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo (GDF)*.

Il progetto *“Mamme libere dal fumo”*, promosso dalla Consulta Nazionale Femminile, avviato nel 2003, ha visto anche nel 2005 il coinvolgimento di altre Sezioni Provinciali della LILT (Pavia, Napoli, ...) per l'organizzazione di *Corsi di formazione per ostetriche*, sempre in collaborazione con i Collegi Provinciali delle Ostetriche .

A livello territoriale sono diverse le Sezioni Provinciali che hanno realizzato corsi di formazione e di aggiornamento professionale per i medici, per il personale paramedico e per i volontari con scambi di informazioni fra le Sezioni Provinciali e conseguente aumento dell'offerta formativa per gli operatori della Lega contro i Tumori. Spesso le Sezioni Provinciali hanno anche finanziato la partecipazione dei loro collaboratori ad eventi formativi.

I temi maggiormente trattati nei corsi hanno spaziato dalla prevenzione primaria alla prevenzione secondaria e diagnosi precoce delle forme tumorali più diffuse, dai vari tipi di terapie oncologiche all'assistenza domiciliare del paziente oncologico e alla riabilitazione psico-funzionale delle donne mastectomizzate, dei colostomizzati e dei laringectomizzati. Ricordiamo che il *XIV Corso per responsabili di Volontariato*, dal titolo *“Le nuove competenze nel mondo del volontariato”*, svoltosi a Milano, è stato rivolto a medici, assistenti sanitari, infermieri e psicologi.

Si segnalano altre iniziative:

- l'Incontro di aggiornamento per medici e il Corso per infermieri *“Controversie e innovazioni in senologia”*, tenutosi a Bari;
- il Corso di aggiornamento per i vari operatori sanitari a Gallipoli sul tema *“La prevenzione dei tumori della bocca”*;
- il *“Corso teorico-pratico di colposcopia di 2° livello”*, svoltosi a Catania;
- il Corso sulla *“Epidemiologia del sarcoma di Kaposi classico: studio in Sicilia Orientale”*, tenutosi a Taormina (ME), organizzato dalla Sezione Provinciale di Ragusa, corso al quale hanno partecipato i titolari dello studio venuti da Washington.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è membro fondatore dell'European Cancer Leagues (ECL) e membro dell'Union International Contre le Cancer (UICC), istituzioni con le quali anche nel 2005 ha mantenuto rapporti di collaborazione. La LILT, inoltre, ha continuato ad aderire alle iniziative promosse dalla Commissione europea soprattutto nel campo del tabagismo.

"HELP" è la seconda grande campagna antifumo della Commissione, dopo la prima (*“Libero di dire NO”*) svoltasi tra il 2002 e il 2004, attraverso la quale l'Unione ribadisce la priorità assegnata alla lotta contro il fumo in materia di sanità pubblica. La campagna "HELP" consiste in una tournée a carattere pubblicitario e nella gestione di un sito Web con suggerimenti su come smettere di fumare, attivo dal 1° maggio 2005. Da marzo fino alla fine di giugno una gigantesca struttura gonfiabile ha fatto il giro di tutte e 25 le capitali dell'UE. Il 18 maggio, a Roma, presso l'Auditorium del Ministero della Salute si è tenuta la conferenza stampa per la presentazione della campagna che per cinque giorni ha fatto scalo nella Capitale. Ad illustrarla numerosi autorevoli esponenti del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, di Società scientifiche e di organizzazioni non governative. La conferenza si è incentrata principalmente sul fumo passivo. Alla tournée è seguita